

ELEZIONI CHIETI: FERRARA, "ACQUA, ACCESSIBILITA' E ACCOGLIENZA, UNA NUOVA VISIONE DELLA CITTA'"

31 Agosto 2020



CHIETI - Una nuova visione di Chieti, città composta da due anime "differenti" e peculiarità ben definite che non devono più costituire motivo di contrapposizione ma, al contrario, "armonizzarsi in un fecondo equilibrio che possa fungere da reale catalizzatore per una crescita complessiva della comunità teatina, valorizzando le caratteristiche proprie della parte alta e dello Scalo".

E' quanto ribadito questa mattina dal candidato sindaco Diego Ferrara nel corso della conferenza stampa del Partito democratico di Chieti dal titolo "AAA Chieti. Acqua, accessibilità, accoglienza", alla presenza del segretario cittadino Filippo Di Giovanni, della capogruppo in Consiglio comunale Chiara Zappalorto e dei candidati consiglieri Gloria Bottini e Gianluca Squicciarini.

"Il percorso che stiamo facendo come Partito Democratico è un percorso fatto soprattutto di proposte - le parole di Chiara Zappalorto - vogliamo parlare delle nostre idee per la città e per le nuove generazioni. E Gianluca Squicciarini e Gloria Bottini, che oggi ufficialmente presentiamo, stanno fornendo, come tutti i candidati PD, il loro fondamentale contributo a delineare una nuova visione della città".

Filippo Di Giovanni ha aggiunto che i candidati consiglieri "sono portatori di interessi e sensibilità molto particolari su tematiche che è importante e necessario siano al centro dell'agenda politica di un progetto di Centrosinistra".

Acqua, accessibilità e accoglienza sono stati i principali punti toccati da Gianluca Squicciarini, che è partito proprio dal necessario rilancio dello Scalo come strumento per poter puntare sull'organizzazione e sullo sviluppo del settore turistico quale volano per ridare slancio all'economia, creando nuove opportunità imprenditoriali e lavorative.

Ma non solo: per Squicciarini non si può più prescindere da una città attenta all'ambiente e agli animali.

"Affrontare in maniera definitiva la cronica carenza idrica, soprattutto allo Scalo, rappresenta oggi una priorità non più derogabile. Da anni sono impegnato sul tema, esattamente come sul tema degli animali", ha detto Squicciarini, che reputa necessario anche riattivare il distretto sanitario e rimettere in funzione gli uffici comunali della delegazione di Piazza Carafa.

“Serve favorire la mobilità interna, riorganizzare il sistema di parcheggi e di accesso in città, realizzare un sistema informativo turistico e avviare un programma mirato di investimenti in marketing e promozione turistica, che è venuto meno negli anni per mancata programmazione”.

Gloria Bottini, giovane mamma, sottolinea che per avere una Chieti realmente accogliente, serve renderla davvero fruibile e accessibile a tutti.

Favorire finalmente i processi di inclusione rappresenta un’esigenza improrogabile nel 2020 ed è necessaria renderla operativa: “Un utilizzo corretto dei fondi destinati alla disabilità, come ad esempio un servizio di formazione e informazione sullo screening neonatale attraverso il potenziamento dei consultori diventa assolutamente dirimente. Sarebbero inoltre opportuni la realizzazione di almeno una struttura destinata al ‘durante e dopo di noi’, previste dalla legge 112/2016, l’istituzione del taxi sociale e del disability manager. Di certo, l’abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici come scuole, uffici, siti archeologici e di interesse turistico favorendo così una vera e fattiva inclusione, non è più prorogabile”, le parole di Bottini.